



**Direzione:** AMBIENTE

**Area:** QUALITA' DELL'AMBIENTE

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G14771 **del** 28/10/2022

**Proposta n.** 44839 **del** 27/10/2022

**Oggetto:**

Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dallo Studio ASQ Srl - Edizione 2022, due sessioni, 6 e 7 Dicembre 2022 - 10 ore di formazione - modalità FAD.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dallo *Studio ASQ Srl* – Edizione 2022, due sessioni, 6 e 7 Dicembre 2022 – 10 ore di formazione - modalità FAD.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”, nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente”;

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161*".

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

PRESO ATTO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di autorizzazione dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO in particolare il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come "Aggiornamento professionale" che prevede, per i tecnici competenti in acustica, una formazione professionale, nell'arco di 5 anni, di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come "Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014";

VISTA la determinazione regionale G02607 del 07/03/2019 rubricata come "*Tecnico competente in acustica. Modifiche alla determinazione numero G00337 del 15/01/2018. Armonizzazione con la determinazione numero G11715 del 21/09/2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*"

VISTA la determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019 rubricata come "D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 9286 del 24/05/2018. Abrogazione della Determinazione n° G11715 del 21/09/2018", con particolare riferimento all'allegato 2 punto 1;

VISTA la determinazione n. G05677 del 13/05/2020 così rubricata "*D.Lgs. 42/2017. Formazione tecnici competenti in acustica. Ulteriori disposizioni in deroga alla determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019: disposizioni per l'utilizzo della modalità formazione a distanza (FAD) nei corsi, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19*" con la quale si attua e si definiscono, per il periodo emergenziale, le modalità FAD;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00043 del 27/05/2020, rubricata come "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", con particolare riferimento al paragrafo sulla formazione professionale;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00062 del 02/10/2020, rubricata come "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione del rischio di contagio e per l'implementazione delle sedi vaccinali".

VISTO il decreto del presidente del consiglio dei ministri 3 novembre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";

VISTA la D.G.R. n. 682 del 01 ottobre 2019 avente ad oggetto "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

VISTA la determinazione regionale n. G13145 del 09/11/2020 recante "*Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami*";

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52 convertito in legge con modifiche con Legge 17 giugno 2021, n. 87, con particolare riferimento all'art. 3-bis rubricato come *corsi di formazione*;

VISTA la legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata come *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;

VISTO IL DPCM del 12/10/2021 rubricato come Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 rubricata come "Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida";

VISTO IL Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 rubricato come “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza” pubblicato in G.U. Serie Generale , n. 70 del 24 marzo 2022;

VISTA la circolare del MiTE (Ministero della Transizione Ecologica) prot. n. 0111992 del 14/09/2022, acquisita agli atti con prot. regionale n. 879636 del 15/09/2022, che consente alle Amministrazioni competenti per territorio di autorizzare i corsi di aggiornamento professionale per TCA in modalità FAD, anche successivamente alla cessazione del richiamato stato di emergenza, fino al 31/12/2022;

PREMESSO che la società *Studio ASQ Srl* ha presentato istanza di autorizzazione per lo svolgimento di un corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica (ex punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), acquisita con protocollo regionale n. 1009457 del 14/10/2022;

CONSIDERATO che il soggetto *Studio ASQ Srl* (P.IVA 02291430599), con sede legale in Via Piave Angolo via Magra snc – 04100 - Latina (LT), è soggetto idoneo alla formazione in quanto accreditato per la tipologia “in ingresso” presso la Regione Lazio con determinazione B04379 del 02/10/2013 e accreditamento confermato con determinazione G16547 del 30/11/2017;

PREMESSO che con nota prot. 1037491 del 20/10/2022, questa struttura competente, notificava allo *Studio ASQ Srl* formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

PREMESSO che, la consultazione del tavolo tecnico regionale di acustica è stata attivata per via telematica in data 17/10/2022 e che la valutazione del corso di aggiornamento ad opera dello stesso tavolo tecnico si è conclusa positivamente nella stessa modalità in data 18/10/2022;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza (n. 1009457 del 14/10/2022) dall'ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente, il quale si è avvalso del tavolo tecnico regionale di acustica;

RILEVATO CHE tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica vi sia quello di verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla regione, come meglio precisato nell'allegato tecnico alla presente;

DATO ATTO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale “Area Comunicazione Relazioni Esterne” ha comunicato all'Area competente “Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati” ora denominata “Area Qualità dell'Ambiente”, che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO opportuno stabilire sin d'ora, che l'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, a titolo gratuito, allo *Studio ASQ Srl*, l'autorizzazione per lo svolgimento del corso di aggiornamento professionale per tecnici competenti

in acustica in modalità FAD secondo quanto programmato nel calendario didattico allegato all'istanza presentata,

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di autorizzare, a titolo gratuito, il corso di aggiornamento professionale per tecnico competente in acustica, programmato e gestito dalla società *Studio ASQ Srl* (P.IVA 02291430599), con sede legale in Via Piave Angolo via Magra snc - 04100 - Latina (LT), Edizione 2022, due sessioni, 6 e 7 Dicembre 2022 – 10 ore di formazione - modalità FAD;
2. Di stabilire che l'applicazione a tale corso delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile *ratione temporis*;
3. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
4. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all'obbligo di informazione verso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);
5. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "*Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio*" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;
6. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento della lezione da parte dei tecnici competenti in acustica, appartenenti al tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00344 del 17/01/2019;

Il presente provvedimento sarà notificato allo *Studio ASQ Srl* (dal Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio – inquinamento acustico.

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore  
*Dott. Vito Consoli*